

Prot. N. RA/SOT-PE/0071

L'Aquila, 27 luglio 2017

[dpc@regione.abruzzo.it](mailto:dpc@regione.abruzzo.it)

[pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it](mailto:pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it)

[dlonghi@regione.abruzzo.it](mailto:dlonghi@regione.abruzzo.it)

[dpc@regione.abruzzo.it](mailto:dpc@regione.abruzzo.it)

[pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it](mailto:pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it)

[dlonghi@regione.abruzzo.it](mailto:dlonghi@regione.abruzzo.it)

[vincenzo.rivera@regione.abruzzo.it](mailto:vincenzo.rivera@regione.abruzzo.it)

**Alla Regione Abruzzo**

**Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali**

**c.a. Direttore Arch. Pierpaolo PESCARA**

**Servizio Gestione Rifiuti**

**c.a. Dirigente Ing. Domenico LONGHI**

**S E D E**

**Alla Regione Abruzzo**

**Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali**

**c.a. Direttore Arch. Pierpaolo PESCARA**

**Al Servizio Valutazioni Ambientali**

**c.a. Dirigente Ing. Domenico LONGHI**

**S E D E**

**Alla Regione Abruzzo**

**Comitato CCR-VIA**

**c.a. Presidente Dr. Vincenzo RIVERA**

**S E D E**

**Oggetto: Discarica di Rocca San Giovanni (CH) - Progetto di chiusura e recupero ambientale con utilizzo dei volumi residui per lo smaltimento di materiali da costruzione contenenti amianto legato. Comunicazioni.**

In riferimento all'iniziativa in oggetto, con nota n. 1324 in data 22 febbraio 2018, il Sindaco del Comune di Rocca San Giovanni, tramite una puntuale ricostruzione della vicenda storica dell'impianto in argomento, ha formalmente interessato lo scrivente rappresentando quanto segue:

- nel proprio ambito territoriale di competenza, precisamente in Località Fontanelli e a ridosso dell'area SIC IT7140106 "Fosso delle Farfalle", insiste una vecchia discarica di rifiuti speciali di tipo "2B" autorizzata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2283 del 5 maggio 1993 e successivamente, in relazione ad una esigenza di integrazione tipologica di rifiuti, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2598 del 18.05.1995;
- l'impianto, di proprietà della SMI srl, non è in esercizio da molti anni; infatti, la Giunta Regionale d'Abruzzo, con propria Deliberazione n. 1047 del 26 maggio 1999, rigettò l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione proposta dalla Società in data 29.07.1996. La decisione fu poi impugnata al TAR Pescara che, con sentenza n. 903/99 del 18 dicembre 1999, respinse il ricorso della ditta istante riconoscendo la legittimità del provvedimento di rigetto. Decisione confermata in ultima istanza dal Consiglio di Stato con sentenza n. 6301104;
- in seguito l'Amministrazione Comunale ha più volte sollecitato l'avvio della procedura di chiusura della discarica sia alla Società che alla Regione. In particolare con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 13.01.2005 ha richiesto alla SMI il ripristino ambientale e con nota del 01.02.2005, ha chiesto alla Regione Abruzzo l'avvio della procedura di chiusura definitiva;

- in accoglimento dell'ultimo sollecito (nota prot.n. 406 del 29.01.2007) la Regione ha avviato la fase istruttoria del procedimento di chiusura (atto n.1815/DN3 del 14 febbraio 2007) invitando la Società SMI srl a presentare un piano di chiusura e di gestione post-operativa entro il termine improrogabile di 60 giorni (nota prot. 7375/DN3 26.04.2007);
- conseguentemente la SMI srl, con propria nota n. 3702 del 6 giugno 2007 ha chiesto una proroga del suddetto termine, proroga che la Regione ha ritenuto di non concedere;
- successivamente, in data 28 maggio 2009 l'ARTA eseguì uno specifico sopralluogo i cui esiti, riportati nella relazione tecnica prodotta (nota prot. 5935 del 12 ottobre 2009), evidenziano come «l'impianto presenta caratteristiche non conformi alla normativa vigente»;
- il Comune di Rocca San Giovanni, anche sulla scorta dei rilievi di ARTA, ha nuovamente sollecitato la Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti, ad avviare definitivamente il ripristino ed il recupero ambientale dell'area. Tale iniziativa non avrebbe prodotto risultato alcuno.

Successivamente e recentemente, una diversa Società (la "RSG" srl) in data 29.12.2017 presenta istanza per l'avvio del procedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo al progetto denominato «Discarica Rocca San Giovanni "chiusura e recupero ambientale con utilizzo dei volumi residui per lo smaltimento di materiali da costruzione contenenti amianto legato"». A tal riguardo, il Sindaco opportunamente argomenta come:

- l'istanza della nuova Società RSG srl sia da ritenersi del tutto inammissibile;
- la stessa iniziativa confermi, a distanza di quasi quindici anni, la mancata prosecuzione e conclusione della procedura di chiusura della discarica;
- alla luce sia dell'istanza proposta dalla RSG srl e dell'inerzia dei soggetti coinvolti, il Consiglio Comunale di Rocca San Giovanni, con propria Deliberazione n. 24 del 24.01.2018, nel ribadire la contrarietà al progetto proposto dalla RSG srl, abbia chiesto "non solo l'archiviazione definitiva" della pratica, ma anche "la totale bonifica della vecchia discarica attualmente in disuso".

Nella nota, poi, il Sindaco conclude chiedendo a codesto Servizio Gestione Rifiuti di "provvedere immediatamente alla conclusione di tutte le procedure necessarie alla chiusura della discarica di proprietà della Società SMI srl ubicata del Comune di Rocca San Giovanni in Località Fontanelli nonché al recupero dell'area ed alla verifica delle condizioni ambientali della stessa".

A tal proposito, lo scrivente nella sua specifica qualità di Sottosegretario alla Presidenza della Regione Abruzzo, membro dell'Esecutivo Regionale, con delega ad Ambiente ed Ecologia, **ritiene che la richiesta del Sindaco del Comune di Rocca San Giovanni sia tanto legittima quanto idoneamente argomentata**. E ciò, non solo perché, nel caso specifico, appare assolutamente inaccettabile la motivazione addotta dall'istante individuata nella necessità di reperire - con l'attuazione del progetto - le risorse occorrenti per effettuare l'attività di chiusura definitiva della vecchia discarica - ad oggi messa in sicurezza - (la legge, infatti, è chiara sugli obblighi delle ditte in relazione alla chiusura e al ripristino ambientale delle discariche dismesse), ma anche e soprattutto, nel merito, per due dirimenti ordini di motivazioni.

La prima di carattere generale: con il nuovo "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" la Regione ha fatto la scelta irreversibile dell'economia circolare. Ciò significa che le proposte di nuovi impianti devono essere coerenti con le indicazioni del piano che individua prioritariamente le filiere del riuso e del riciclo per l'allocazione di strutture di dimensioni adeguate alle esigenze della regione stessa. Non vogliamo che l'Abruzzo diventi la destinazione di rifiuti prodotti altrove e che possono essere destinati solo in discarica.

La seconda di natura specifica: come ribadito proprio in occasione del nuovo "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti", l'ipotesi di insediamento di una discarica per lo smaltimento dell'amianto deve essere esaminata prioritariamente alla luce della **Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 36, recante: "Localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti inerti contenenti amianto"**. La detta L.R. 36/10, vigente in quanto pubblicata sul BURA Straordinario N° 13 del 13 Agosto 2010 ed in riferimento alla quale nessuno ha sollevato questioni di costituzionalità, all'art. 1, co. 3, prevede: "3. Nelle more dell'approvazione del Piano di localizzazione dei siti idonei, così come

disciplinato dal comma 2, sono sospesi i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e gli effetti delle autorizzazioni già rilasciate per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento di rifiuti contenenti amianto non ancora in funzione". Nei fatti, **una vera e propria moratoria, dal momento che il "PRA - Piano Regionale Amianto", in corso di Valutazione Ambientale Strategica, deve prevedere l'indicazione dei siti idonei di smaltimento amianto e che non risulta che il sito di Rocca S. Giovanni sia stato né indicato né previsto.**

Alla luce di tutto quanto sopra, si invitano i soggetti in indirizzo a voler prendere atto di quanto sopra argomentato e consequenzialmente disponendo:

- ➔ il Servizio Gestione Rifiuti la propria competente espressione di **parere negativo in ordine alla proposta progettuale in argomento, attivando al contempo tutte le procedure necessarie alla chiusura della discarica ubicata del Comune di Rocca San Giovanni in Località Fontanelli nonché al recupero dell'area ed alla verifica delle condizioni ambientali della stessa;**
- ➔ il Comitato CCR-VIA il provvedimento di **rigetto nella prima seduta utile.**

Restando in attesa di riscontro, colgo l'occasione per salutare cordialmente.

**Il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale  
con deleghe ad Ambiente ed Ecologia  
Arch. MARIO MAZZOCCA**



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0216800/18	31/07/2018	EMAIL	<b>Mittente:</b> DLONGHI@REGIONE.ABRUZZO.IT	

---

**Oggetto:** I: TRASMISSIONE NOTA RA/SOT-PE/0071 DEL 27/07/2018

**Impronta:** EA51765C7A39A97C301B4D2ED885C1EEB2A97A13FE298766B02122D569515BA7

---